



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ADELAIDE CAIROLI"

Via Torrazza Piemonte, 10 – 10127 Torino
Tel. e Fax 011/60.66.586 – 011/60.69.217
e-mail: TOIC866002@istruzione.it
sito web: <http://www.scuolacairolis.gov.it/>
posta elettronica certificata: toic866002@pec.istruzione.it

Prot. n. 4117/B32

Torino, 24/10/2016

Al Collegio dei Docenti

All'albo, sito web

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per la revisione del Piano di Formazione del Personale Scolastico – Triennio 2016 - 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 107/2015;

VISTO il PTOF di Istituto elaborato dal Collegio dei Docenti del 12/01/2016 e approvato dal Consiglio di Istituto del 14/01/2016;

CONSIDERATI i risultati delle attività di formazione realizzate nell'anno scolastico 2015/2016 in riferimento al Rapporto di Autovalutazione e al Piano di Miglioramento;

VISTA la nota MIUR prot. n.2915 del 15/09/16 e il PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2016-2019 emanato dallo stesso MIUR;

RITENUTO NECESSARIO dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del Piano di Formazione contenuto del PTOF

EMANA

le seguenti linee di indirizzo per l'elaborazione, la realizzazione e la verifica del Piano della formazione del personale scolastico per il triennio 2016-19 da inserire nel PTOF.

Premessa

L'azione di miglioramento messa in atto dall'Istituto nell'anno scolastico 2015/2016 ha portato alla formazione dei docenti organizzata dall'istituto su:

- ✓ metodologie innovative (cooperative learning)
- ✓ competenze informatiche di base da parte dell'animatore digitale;

e alla formazione dei docenti in gruppi, divisi per ordine di scuola, sul tema delle competenze e alla seguente adozione della Certificazione delle competenze per la scuola primaria e alla rivisitazione della Certificazione delle competenze per la scuola secondaria.

Il Nucleo Interno di Valutazione ha rivisitato il Piano di Miglioramento modificando, in parte, le modalità di acquisizione dei dati e la loro valutazione. Si tratta di continuare a monitorare i risultati in modo più sistematico per comprendere se ci si avvicina ai traguardi indicati.

Il RAV evidenzia la necessità di continuare a promuovere l'inclusività e una formazione centrata sulla didattica per competenze e sulla valutazione (certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, conoscenza di processi e di metodologie mirate alla promozione di apprendimenti significativi, didattica laboratoriale, uso sistematico di pratiche innovative) ed evidenzia altresì la necessità di accrescere le competenze digitali, di meglio conoscere il territorio di riferimento per una maggiore condivisione di intenti tra scuola e famiglie.

Il Piano di Formazione del personale scolastico nel triennio 2016 – 2019 dovrà tener conto dei bisogni emersi e prevedere azioni di formazione mirate alla crescita professionale dell'intero personale scolastico:

- tutti gli insegnanti di ogni ordine di scuola che sono impegnati all'interno della comunità professionale in ambiti diversi e con modalità organizzative decise dal Collegio dei docenti, tra i quali anche i docenti neoassunti in relazione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione;
- animatore digitale e team digitale;
- tutto il personale ATA

Il nuovo quadro normativo

“Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria” (Comma 124, Art. 1, L. 107/2015).

La L. 107/2015 propone un quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" secondo alcuni parametri innovativi:

a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;

b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento:

c) la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;

d) l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare:

e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;

f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente

(Nota MIUR 2915 del 15/09/2016).

Il "Piano Nazionale per la Formazione dei docenti", di recente pubblicazione definisce le priorità e le risorse finanziarie per il triennio 2016-2019 e delinea, a partire dall'anno scolastico 2016-2017, un quadro strategico e operativo, per sostenere in maniera trasparente, innovativa ed efficace una politica concreta per lo sviluppo professionale del personale della scuola.

Le aree prioritarie di formazione sono individuate nelle seguenti:

1. Autonomia organizzativa e didattica
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
4. Competenze di lingua straniera
5. Inclusione e disabilità
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
8. Scuola e Lavoro
9. Valutazione e miglioramento

Tali aree sono raggruppate in macroaree che individuano le competenze all'interno delle Priorità della Formazione 2016/2019 contenute nel Piano di Formazione dei docenti, e che sono:

- Competenze di sistema (aree 1, 2, 9);
- Competenze per il XXI secolo (aree 3, 4, 8)
- Competenze per una scuola inclusiva (5, 6, 7)

Ogni area rappresenta uno spazio formativo dedicato prioritariamente ai docenti, ma che coinvolge anche gli altri soggetti professionali (dirigenti, figure di sistema, personale amministrativo).

Indicazioni Operative

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico potrà realizzarsi solo attraverso l'apporto di tutto il personale scolastico chiamato alla partecipazione e alla condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente didattico come risorsa per la didattica significa favorire la comunicazione tra docenti e diffondere la conoscenza di "buone prassi". Il Piano di formazione può rappresentare un utile supporto per il raggiungimento di obiettivi trasversali quali il benessere organizzativo e la qualità del servizio scolastico offerto.

L'impegno nelle iniziative di formazione sarà individuato da ciascun docente nel Piano individuale di sviluppo professionale che si articola nelle seguenti macroaree declinate in sottobiettivi:

1 Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)

- a. Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari;
- b. Utilizzare strategie appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti, saper sviluppare percorsi e ambienti educativi attenti alla personalizzazione e all'inclusione;
- c. Osservare e valutare gli allievi;
- d. Valutare l'efficacia del proprio insegnamento.

2. Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzazione)

- e. Lavorare in gruppo tra pari e favorirne la costituzione sia all'interno della scuola che tra scuole;
- f. Partecipare alla gestione della scuola, lavorando in collaborazione con il dirigente e il resto del personale scolastico;
- g. Informare e coinvolgere i genitori;
- h. Contribuire al benessere degli studenti.

3. Area delle competenze relative alla propria formazione (professionalità)

- i. Approfondire i doveri e i problemi etici della professione;
- j. Curare la propria formazione continua;
- k. Partecipare e favorire percorsi di ricerca per innovazione, anche curando la documentazione e il proprio portfolio.

Il Piano di Formazione del personale scolastico, da aggiornare e rivedere annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e adeguamenti previsti nel PDM, dovrà essere mirato all'incremento delle competenze e abilità, coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV ed evidenziati nel PTOF di Istituto

Riguardo ai processi è necessario sperimentare le Unità Formative (come richiesto dalla Nota MIUR prot. n. 2915 del 15/09/2016). Si anticipa che ogni Unità Formativa dovrà indicare la struttura di massima di ogni percorso formativo (attività in presenza, ricerca in classe, lavoro collaborativo o in rete, studio, documentazione, ecc.) nonché le conoscenze, le abilità e le competenze, riconoscibili e identificabili quali aspetti della professionalità docente e quale risultato atteso del processo formativo.

Pertanto il Piano triennale di Formazione del Personale Scolastico si propone che venga così delineato per l'a.s. 2016/2017:

PRIORITA' FORMATIVE	UNITA' FORMATIVE	OBIETTIVI DI PROCESSO CORRELATI (RAV – PdM)
Didattica per competenze e innovazione metodologica	Progettare per competenze Didattica laboratoriale Metodologie didattiche innovative Utilizzo delle nuove tecnologie informatiche nella didattica	Sperimentare UdA sviluppate all'interno delle classi e monitorare i risultati Incrementare l'utilizzo dei laboratori e della didattica laboratoriale
Valutazione e Miglioramento	Il processo di formazione: dall'analisi dei bisogni alla valutazione dei risultati Didattica e valutazione nell'era delle TIC Valutazione degli apprendimenti: progettazione e monitoraggio Verso il Bilancio sociale: valutazione di sistema e Piano di Miglioramento	Sviluppare rubriche di valutazione Incrementare la formazione dei docenti sul tema della valutazione
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Impiego di software e hardware per l'attività didattica e per la loro gestione informatizzata Il passaggio dal cartaceo al digitale L'offerta digitale dei Servizi Amministrativi	Innalzamento/Potenziamento delle competenze digitali
Inclusione e Integrazione	Pedagogie innovative per l'integrazione delle diversità Didattica inclusiva per un progetto di vita Interculturalità	Progettare percorsi educativi attenti al singolo e alle diversità partendo dalle necessità di ciascun alunno. Progettare azioni per il contrasto

		alla dispersione scolastica e l'attuazione di efficaci strategie di orientamento.
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale	Coesione Scuola/Famiglia Uso consapevole dei media	Favorire una maggiore condivisione di intenti con le famiglie del territorio

Il Piano di Formazione e Aggiornamento dovrà tener conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di qualità dell'Istituto finalizzata al miglioramento continuo avvalendosi di corsi di formazione:

- ❖ organizzati da MIUR e dall'USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- ❖ proposti dal MIUR, dall'USR, da Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- ❖ organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce; a
- ❖ autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- ❖ predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Il coordinamento e il monitoraggio delle attività del Piano è affidato al Nucleo di Valutazione dell'Istituto che individuerà al suo interno una persona o un gruppo di persone che avrà/avranno il compito di definire e organizzare le attività formative (nei modi: relazioni, lavori di gruppo, laboratori, formazione in presenza o in elearning...; e nei tempi: data degli incontri, articolazione oraria...) e di pubblicizzarle. Il tutto in relazione con il personale interno e con le altre scuole in rete per la formazione, qualora si costituiscano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Maria Grazia Bodini

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.lgs. n.39 del 1993)